



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Alla cortese attenzione
Presidenti
Direttori
Conservatori di musica Statali
LORO SEDI

e, p.c. Ai Revisori dei Conti

Oggetto: Attuazione dell'art. 1, comma 535, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio 2021): comunicazione pubblicazione decreto interministeriale MUR – MEF n. 150 dell'11.02.2021 ed indicazioni operative per la presentazione, mediante modalità telematiche, delle richieste di finanziamento per gli interventi di edilizia AFAM (Conservatori di musica statali).

L'art. 1, comma 535, della legge 178 del 2020 (legge di bilancio 2021), prevede che *"Al fine di provvedere alla copertura delle spese per interventi strutturali e di messa in sicurezza nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici di particolare valore storico-artistico che non sono di proprietà dello Stato e che ospitano conservatori musicali, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito un fondo con una dotazione di 7 milioni di euro per l'anno 2021. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti criteri e modalità di erogazione delle risorse del fondo di cui al precedente periodo"*.

A tale riguardo si è provveduto con il D.I. MUR – MEF n. 150 dell'11.02.2021 (di seguito, anche, "Decreto"), che è stato registrato dalla Corte dei Conti al n. 355 del 25.02.2021 ed è pubblicato sul sito del Ministero www.mur.gov.it, nell'area tematica AFAM/programmazione e finanziamenti.

In attuazione dell'art. 1, comma 4, del D.I. 150/2021, in allegato alla presente nota sono definite le modalità e le indicazioni operative per la presentazione da parte dei Conservatori di musica statali delle richieste di finanziamento per la realizzazione degli interventi così come individuati dal decreto stesso.

Le richieste di finanziamento sono trasmesse unicamente in modalità telematica, mediante la compilazione di un apposito modello informatizzato, disponibile presso la pagina web dedicata <http://afam.miur.it>, a partire dal **30/03/2021**. La chiusura del modello informatizzato, che avrà valore di trasmissione formale dell'istanza, dovrà avvenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio del **3/05/2021**, ore 16:00.

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Angelo Siddi (art. 11, co. 1, d. P.C.M. 164/2020)

Ex DGFIS– Ufficio II "Programmazione e Valutazione"
Via Michele Carcani, 61 – 00153 Roma – Tel. 06 97727301
PEO: dffis.ufficio2@miur.it – PEC: dffis@postacert.istruzione.it



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Per assistenza tecnica sul funzionamento della procedura informatica è possibile contattare il CINECA mediante ticket al seguente indirizzo: https://afam.cineca.it/support_jira.php?cmp=58830. Per informazioni e chiarimenti sulle disposizioni ministeriali contattare lo scrivente Ufficio ai recapiti riportati in calce alla presente nota.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gianluca Cerracchio
(art. 11, co. 1, d.P.C.M. 164/2020)¹

¹ *Incarico di Direttore Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica*

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Angelo Siddi (art. 11, co. 1, d. P.C.M. 164/2020)

Ex DGFIS– Ufficio II “Programmazione e Valutazione”
Via Michele Carcani, 61 – 00153 Roma – Tel. 06 97727301
PEO: dghis.ufficio2@miur.it – PEC: dghis@postacert.istruzione.it



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

ALLEGATO – Indicazioni operative per la presentazione dei programmi di edilizia da parte dei Conservatori statali

Si riassumono di seguito le condizioni di partecipazione previste dal D.I n. 150/2021, in base alle quali è stato realizzato il modello informatizzato di presentazione dei programmi. Ciascun Conservatorio statale potrà presentare un unico programma d'intervento e con riferimento ad un unico immobile, con un livello di progettazione di livello almeno definitivo, di cui si dovrà disporre al momento della presentazione della domanda.

Gli immobili oggetto d'intervento devono essere di particolare valore storico – artistico (comprovato mediante l'allegazione della documentazione richiesta) e devono essere adibiti alle attività istituzionali del Conservatorio.

La proprietà può essere dell'Istituzione richiedente oppure di proprietà di enti pubblici o privati e concessi alla stessa ad uso gratuito e perpetuo ovvero ultratrentennale, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Sono pertanto esclusi gli immobili di proprietà dello Stato.

Il programma presentato deve prevedere obbligatoriamente prevedere tutte e 4 le tipologie d'intervento previste dalla legge: interventi strutturali, di messa in sicurezza, di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute a decorrere dall'11.02.2021, ivi incluse le eventuali spese di progettazione, per l'esecuzione dei lavori, per gli impianti e per le forniture necessarie alla realizzazione del programma, con esclusione delle spese relative a programmi già oggetto di altro finanziamento.

Il modello di domanda, si compone di 4 schede (A, B, C e D), le quali dovranno essere compilate secondo le istruzioni di seguito indicate.

A – DATI GENERALI

Nella scheda A dovranno essere indicate le seguenti informazioni:

- 1. Tipologia Istituzione statale:** in questa sezione, il campo contenente la denominazione completa dell'Istituzione è precompilato;
- 2. Soggetto richiedente:** il campo risulta già precompilato con il nominativo del legale rappresentante dell'Istituzione;
- 3. Richiesta di finanziamento ex art. 1, comma 1, D.I. n. 150/2021:** in questa sezione dovrà essere indicato che il programma contiene un progetto di livello ALMENO definitivo per tutti gli interventi, ai sensi dell'art. 1, comma 1, D.I. 150/2021;
- 4. Referente della procedura:** Dovranno essere indicate le seguenti informazioni: cognome e nome, ruolo rivestito all'interno dell'Istituzione, telefono ed indirizzo mail;

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Angelo Siddi (art. 11, co. 1, d. P.C.M. 164/2020)

Ex DGFIS– Ufficio II “Programmazione e Valutazione”
Via Michele Carcani, 61 – 00153 Roma – Tel. 06 97727301
PEO: dgfis.ufficio2@miur.it – PEC: dgfis@postacert.istruzione.it



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

- 5. Descrizione del programma di intervento:** è necessario indicare la denominazione del programma e la descrizione sintetica dello stesso, facendo riferimento agli interventi che si intende effettuare sull'immobile e per i quali è richiesto il finanziamento;
- 6. Dichiarazione ex art. 1, comma 3, D.I. 150/2021:** E' necessario rendere la dichiarazione che il programma presentato non beneficia già di altri finanziamenti;
- 7. Costo complessivo del programma:** nella presente sezione dovrà essere indicato l'importo complessivo del finanziamento richiesto, distinguendo l'eventuale quota posta a carico del proprio bilancio o assicurata da altri enti, da quella posta a carico delle risorse del Decreto, nel modo seguente: a) il costo che si vuole porre a carico dello Stato; b) gli eventuali costi a carico del soggetto proponente (unitamente alla Delibera del C.d.A. e alla verifica dei revisori dei conti) o c) di soggetti terzi pubblici o privati (unitamente alla documentazione comprovante il cofinanziamento, per esempio convenzione o altro atto sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente che cofinanzia) in presenza di compartecipazione finanziaria. Il costo complessivo inserito dovrà tenere conto delle eventuali spese per la progettazione, per l'esecuzione dei lavori, per gli impianti e per le forniture necessarie alla realizzazione del programma, secondo quanto indicato alla successiva scheda D;
- 8. Costo del programma ripartito per annualità:** in questa sezione dovranno essere indicati i costi suddivisi per gli anni 2021, 2022, 2023, 2024, corrispondenti alla stima dello stato di avanzamento dei lavori i quali, comunque, dovranno concludersi non oltre tre anni dalla concessione del finanziamento, coerentemente con quanto previsto all'art. 2, comma 5, del Decreto;
- 9. Identificazione dell'immobile oggetto di intervento:** l'immobile, adibito alle attività istituzionali del Conservatorio dovrà essere selezionato dall'apposito menù a tendina contenente l'elenco degli immobili censiti nella banca dati per l'edilizia. Qualora tale immobile fosse mancante si dovrà provvedere ad inserire lo stesso in tale banca dati indicando le caratteristiche principali dello stesso: area lorda interna; Area adibita a uffici (gestione amministrativa); area dei servizi ausiliari (scale, scale, archivi, depositi, servizi igienici, etc; Area adibita alle attività didattiche; Aule didattiche; Laboratori; Pinacoteche/Musei (aree esposizione; magazzini); Biblioteche; Auditorium.

B. IMMOBILE OGGETTO DEL PROGRAMMA D'INTERVENTI

Nella scheda B dovranno essere indicate le seguenti informazioni:

- 1. Immobile oggetto dell'intervento:** in questa sezione sarà visualizzato in automatico l'immobile oggetto del programma di intervento presentato, già selezionato nella sezione A9;
- 2. Localizzazione dell'intervento:** dovranno essere inserite le seguenti informazioni: comune in cui si trova l'immobile, indirizzo comprensivo di via/piazza, numero civico e codice di avviamento postale;
- 3. Proprietà dell'immobile:** ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto dovranno essere indicate le seguenti informazioni: a) tipologia dell'ente proprietario ovvero se l'immobile appartiene all'Istituzione o ad altro ente pubblico o privato e, qualora la proprietà dell'immobile non appartenga all'Istituzione, è necessario selezionare la tipologia di ente proprietario (pubblico o privato) ed indicare la denominazione dello stesso b) data di inizio e di scadenza della concessione d'uso dell'immobile: l'immobile, qualora di

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Angelo Siddi (art. 11, co. 1, d. P.C.M. 164/2020)



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

proprietà di enti pubblici o privati, deve essere concesso in uso a titolo gratuito all'Istituzione richiedente il finanziamento ed avere durata perpetua o almeno ultratrentennale (ovvero la durata prevista deve essere maggiore di 30 anni a decorrere dalla data del Decreto (11.02.2021)); qualora la durata della concessione indicata sia inferiore a quella richiesta, non sarà possibile proseguire nella compilazione della domanda; c) quota del diritto esercitato sull'immobile (se piena proprietà o in comproprietà con altri soggetti); d) documentazione atta a dimostrare la disponibilità dell'immobile: è obbligatorio allegare il titolo in forza del quale si detiene l'immobile: titolo attestante il diritto di proprietà¹ o atto di concessione d'uso a titolo gratuito e perpetuo o ultratrentennale, qualora l'immobile sia di proprietà di enti pubblici o privati; e) dati catastali dell'immobile (Sezione urbana, foglio, particella e subalterno) f) visura catastale dell'immobile aggiornata alla situazione giuridica attuale dello stesso;

4. Immobile di particolare valore storico – artistico: nella presente sezione è obbligatorio inserire: a) la descrizione del particolare valore storico – artistico dell'immobile; nonché b) l'Autorità che ha emesso il provvedimento e la data dello stesso ed allegare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto, 1) la verifica o dichiarazione di interesse culturale ai sensi, rispettivamente, degli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e 2) una specifica relazione asseverata da un professionista.

5. Caratteristiche dell'immobile: nella presente sezione sono riportati in automatico i dati relativi all'immobile già censiti nella banca dati edilizia.

C. INTERVENTI PER IMMOBILE

Nella scheda C dovranno essere indicate le seguenti informazioni:

1 - 4: Tipologia interventi: nelle sezioni da 1 a 4, per ciascuna tipologia di intervento (interventi strutturali, messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria) dovranno essere indicati i costi per lavori, impianti e forniture (ivi compresi IVA e oneri per la sicurezza) necessari alla realizzazione del programma e dovrà essere indicato il codice unico di progetto (CUP)².

Nella descrizione sintetica andranno, in particolare, riportati gli elementi qualificanti gli interventi che si intendono realizzare, con riferimento al criterio di valutazione di cui all'art. 1, comma 4 lettera b), del Decreto.

5. Costo complessivo: la presente sezione riporterà in automatico la somma dei costi indicati nelle sezioni da 1 a 4; tale importo dovrà corrispondere al totale dei costi per lavori, impianti e forniture riportato nella sezione D1 del quadro economico del programma.

¹ A titolo esemplificativo, ma non esaustivo: contratto di compravendita, donazione, usucapione con sentenza passata in giudicato, contratto preliminare di compravendita registrato.

² A tal proposito, si ricorda che il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020, n. 120, ha previsto all'art. 41, comma 1, “la nullità degli atti anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, in assenza dei corrispondenti codici unici di progetto”.

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Angelo Siddi (art. 11, co. 1, d. P.C.M. 164/2020)

Ex DGFIS – Ufficio II “Programmazione e Valutazione”
Via Michele Carcani, 61 – 00153 Roma – Tel. 06 97727301
PEO: dghis.ufficio2@miur.it – PEC: dghis@postacert.istruzione.it



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

6. Progettazione: nella presente sezione dovrà essere indicato il livello di progettazione scegliendo tra quello definitivo, che è il livello minimo di progettazione richiesto dal Decreto, o esecutivo. Vanno, altresì, allegati i relativi elaborati progettuali (in formato pdf. accessibile) tenuto conto di quanto previsto dagli artt. 24 (documenti componenti il progetto definitivo) e 33 (documenti componenti il progetto esecutivo) del DPR n. 207/2010. Occorrerà, inoltre, allegare la dichiarazione del progettista di conformità del progetto (esecutivo o definitivo) ai requisiti espressi dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, con espressa indicazione del livello di progetto (definitivo o esecutivo) che dovrà essere selezionato nel menu a tendina.

7. Urgenza ed indifferibilità dei lavori, connesse a situazioni di rischio o pericolo accertati attraverso atti formali della PA: nella presente sezione dovranno essere rappresentate le situazioni di rischio e pericolo che rendono gli interventi richiesti urgenti ed indifferibili e dovranno essere allegati i relativi atti formali della PA che accertano le suddette situazioni di rischio e pericolo (art. 1, comma , lett. e) del Decreto).

D. QUADRO TECNICO ECONOMICO E CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Nella scheda D dovranno essere indicate le seguenti informazioni:

- 1. Costo dell'intervento:** in questa sezione dovranno essere imputate le voci del quadro economico degli interventi.
- 2. Cronoprogramma delle fasi del processo ed immediata cantierabilità dell'intervento:** l'Istituzione dovrà indicare la tempistica di realizzazione degli interventi del programma: verifica preliminare del progetto definitivo/o esecutivo *ex art. 26 del D. Lgs 50/2016*; acquisizione del progetto esecutivo (qualora non già inserito nella sezione C); espletamento della procedura di gara; inizio dei lavori; ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera (collaudo opere/lavori).

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Angelo Siddi (art. 11, co. 1, d. P.C.M. 164/2020)

Ex DGFIS– Ufficio II “Programmazione e Valutazione”
Via Michele Carcani, 61 – 00153 Roma – Tel. 06 97727301
PEO: dgfis.ufficio2@miur.it – PEC: dgfis@postacert.istruzione.it